

calcio Lega Pro 1

Prosegue a Trapani la serie positiva di Cunico e compagni

Porto, pari prezioso che va un po' stretto

TRAPANI - Continua la serie positiva del Portogruaro che esce con un buon risultato dalla prima partita di un tritico che in settimana lo vedrà impegnato con Tritium e Lecce. Un pari prezioso, meritato, ma che i granata di Madonna accettano forse con un pizzico di rammarico vista la buona prova disputata. La partita, infatti, poteva avere un esito migliore se la squadra veneta fosse stata più cinica in talune occasioni.

Disposta bene in campo, soprattutto nella zona centrale, con Sampietro, Coppola, Martinelli e Cunico a formare una autentica diga a protezione della difesa, la squadra di Madonna ha messo subito in crisi il Trapani, costretto a girare palla senza avere l'opportunità di velocizzare la propria manovra ed a spendere tante energie in fase di non possesso palla. Non a caso la prima occasione, e che occasione, l'ha avuta proprio il Portogruaro all'11' su un perfetto cross dalla destra di Pisani: Altinier, pescato in ottima posizione al centro dell'area di rigore, schiaccia di testa ma spedisce incredibilmente fuori. Occasione più unica che rara, insomma, sulla quale costruire una importante vittoria.

TRAPANI-PORTOGRUARO

0-0

TRAPANI (4-4-2): Nordi 6; Lo Bue 6.5, Pagliarulo 6.5, Filippi 6, Dai 6, Basso 6, Caccetta 6, Spinelli 5.5 (17' st Giordano 5), Pacilli 6; Abate 6 (34' st Gambino sv), Mancosu 6.

All: Boscaglia

PORTOGRUARO (4-3-1-2): Tozzo 6.5; Pisani 6 (35' st Pignat sv), Pondaco 6, Patacchiola 6.5, Moracci 6; Coppola 6, Sampietro 6 (13' st Zampano 5.5), Martinelli 6, Cunico 6.5; Altinier 5.5 (22' st Orlando 5.5), Corazza 5.5.

All: Madonna

Arbitro: Tardino di Milano 5.

NOTE - espulso: Pacilli al 27' st. Ammoniti: Basso, Moracci, Pisani, Mancosu, Pignat, Filippi, Sampietro. Angoli: 7-2. Recuperi: pt 1', st 3'. Spettatori: paganti 1.937, abbonati 1.397, incasso 23.444,66 euro.

Il rammarico dei granata che speravano nel "colpaccio"

E infatti occasioni così il Porto non ha avute più per il resto della partita. Molte le occasioni per involarsi in contropiede ma sempre senza la necessaria lucidità. Va dato merito però a Cunico e compagni di aver tamponato bene la costante pressione del Trapani, andato comunque più volte al tiro nel corso del primo tempo con Basso (al 23'), Pacilli (25'), Abate (27' e 35') e Spinelli (42').

Quasi tutti, però, tiri fuori misura, con Andrea Tozzo chiamato poche volte ad intervenire. Va di lusso a

Moracci al 31'(rimedia una semplice ammonizione) quando stende al limite dell'area Pacilli ormai involatosi verso Tozzo. La ripresa ha visto subito il Trapani protagonista, con un cross di Pacilli (8') per la testa di Basso ma Tozzo ha i riflessi pronti e smanaccia in angolo. Poi la partita ha una fase di stanca finché al 27' l'arbitro non decide di ammonire per la seconda volta Pacilli per un fallo apparso veniale su Pisani. Insiste comunque il Trapani che tre minuti dopo trova un varco in area con Mancosu che entra in area. Tozzo gli si butta sui piedi e l'attaccante finisce a terra. Per tutti è rigore ma non per l'arbitro Tardino che ammonisce Mancosu per simulazione. Al 43' l'ultima occasione per il Trapani con Basso su punizione ma Tozzo vola e gli dice ancora di no deviando in angolo.

© riproduzione riservata



BUON PUNTO A TRAPANI Capitan Marco Cunico

le pagelle

TOZZO 6,5: Poche le occasioni in cui ha dovuto mostrare tutte le sue qualità ma quando lo ha fatto è stato davvero prezioso.

PISANI 6: Svolge un buon lavoro sulla fascia destra, offre a Altinier una ottima chance per portare la squadra in vantaggio ma limita le incursioni in avanti.

PONDACO 6: Anche lui sta molto accorto nel chiudere gli spazi sulla fascia di competenza, prima su Pacilli e poi su Basso.

SAMPIETRO 6: Buonissima tecnica individuale, abile dello smarcarsi ma non è preciso nel far ripartire i propri attaccanti.

MORACCI 6: Non ha avuto vita facile la dietro con Mancosu e Abate ma alla fine è riuscito a tamponare bene i tentativi degli avanti locali.

PATACCHIOLA 6,5: Discorso simile al suo compagno di reparto Moracci.

COPPOLA 6: Lavoro oscuro ma prezioso.

MARTINELLI 6: Molto vivace in alcuni frangenti, ha spesso arretrato la sua posizione.

ALTINIER 5,5: Ha mancato una clamorosa occasione che poteva dare una svolta decisiva alla partita.

CUNICO 6,5: Cercato costantemente dai compagni, ha suggerito numerose volte ripartenze che non hanno trovato interpreti degni di tal nome.

CORAZZA 5,5: La sua velocità e la sua tecnica potevano essere l'arma in più, ma ha trovato sulla sua strada un Lo Bue in gran giornata.

ZAMPANO 5: Ha sostituito Martinelli scorrazzando per il campo nella vana ricerca di spazi.

ORLANDO 5: Subentrato ad Altinier, non è stato aiutato dai compagni.

PIGNAT s.v.: Ha avuto poche opportunità per farsi notare.

QUI MADONNA Il tecnico è comunque soddisfatto

«Potevamo raccogliere di più»

Volto disteso quello di Armando Madonna che si sofferma davanti gli spogliatoi a conversare con i giornalisti mentre i suoi giocatori si fanno la doccia: «Avevamo preparato la partita in modo tale da contenere la qualità del Trapani - dice commentando la partita - Per tutto il primo tempo siamo stati anche propositivi mentre non mi è piaciuto l'atteggiamento dei ragazzi nella seconda parte della ripresa. Soprattutto quando siamo rimasti con un uomo in più dovevamo cercare soluzioni offensive ed, invece, siamo stati timorosi, denotando mancanza di maturità. Il punto conquistato è comunque prezioso, lo avremmo sottoscritto anche alla vigilia. Peccato per essere rimasti col freno a mano tirato quando il Trapani è rimasto in dieci. Ci poteva scappare il colpaccio. Ho anche temuto

il peggio, comunque, perché non riuscivamo a ripartire bene ed avevamo di fronte la migliore squadra del girone».

Il tecnico del Portogruaro scherza poi con il ds del Trapani Daniele Faggiano: «È andata meglio dello scorso anno - dice riferendosi al 5-1 imposto al Provinciale dalla squadra veneziana nel match della passata stagione - È stata comunque una bella partita, giocata bene da entrambe le squadre, anche se potevamo raccogliere qualcosa in più. Il risultato di parità, comunque, ci sta anche bene, adesso abbiamo da affrontare nel giro di pochi giorni due impegni importanti contro la Tritium e la capolista Lecce. Da domani, pertanto, ci rimetteremo a lavoro rinfanciati da questo buon risultato».

© riproduzione riservata

I GIOCATORI I commenti sul rigore non fischiato a Tozzo

«Ce la siamo vista brutta»

TRAPANI - Velocissimi a fare la doccia i giocatori del Portogruaro. Debbono far rientro in serata e c'è un aereo che li attende. C'è da preparare infatti la gara di metà settimana contro una Tritium galvanizzata dalla vittoria di Cuneo.

Transitano quindi davanti la sala stampa del Provinciale senza farvi ingresso. Qualcuno è stoppato dai giornalisti prima di salire sul pullman e così concedono qualche breve intervista. In tutti comunque, c'è soddisfazione per il punto conquistato. Il discorso cade subito sull'episodio contestato dai padroni di casa, quel fallo su Mancosu sul quale l'arbitro ha sorvolato non concedendo il calcio di rigore: «Forse Mancosu si è lasciato andare - dice il difensore Leo Moracci - ma non posso negare che il contatto c'è stato. In quella occasione siamo stati presi di infilata dall'attaccante del Trapani ed abbiamo cercato di

impedirgli di concludere. Ci è andata bene, insomma. Così come troppo severa in realtà è stata l'ammonizione che ha portato all'espulsione di Pacilli. È stato comunque un punto importante quello di oggi, perché conquistato in casa della prima della classe. Forse però siamo stati un po' timorosi in qualche circostanza poiché avremmo potuto sfruttare meglio qualche occasione che ci si è presentata. Ma va bene anche così». Tra i migliori in campo certamente il 21enne portiere Andrea Tozzo, protagonista di ottimi interventi soprattutto in occasione delle conclusioni di Basso, ma anche in occasione del calcio di rigore reclamato dal Trapani: «Sono andato sul pallone - confessa - e in effetti il contatto c'è stato. Per il resto l'avete visto tutti, sarebbe poco onesto negare l'evidenza. L'arbitro l'ha giudicata così, meglio per noi».

© riproduzione riservata